

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

**"INCUBATORE DI IMPRESA
DEL POLO DI INNOVAZIONE DI
NOVARA S.C. A R.L."
SIGLABILE ENNE3**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: NOVARA NO VIA A.CANOPIO 4/6
Numero REA: NO - 219778
Codice fiscale: 02167450036
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	26
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	29

INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO INNOVAZIONE DI NOVARA SC A RL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	CASA DELLA PORTA-VIA A.CANOBI, 4 /6 - 28100
Codice Fiscale	02167450036
Numero Rea	219778
P.I.	02167450036
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con person.giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.311	19.716
II - Immobilizzazioni materiali	17.652	22.349
III - Immobilizzazioni finanziarie	752	250
Totale immobilizzazioni (B)	33.715	42.315
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.222	281.897
Totale crediti	477.222	281.897
IV - Disponibilità liquide	11.056	158.693
Totale attivo circolante (C)	488.278	440.590
D) Ratei e risconti	38	43
Totale attivo	522.031	482.948
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	400.000	400.000
IV - Riserva legale	289	289
VI - Altre riserve	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(61.302)	(70.604)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.848	9.303
Totale patrimonio netto	351.836	338.988
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.188	18.865
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.095	52.043
Totale debiti	45.095	52.043
E) Ratei e risconti	93.912	73.052
Totale passivo	522.031	482.948

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.393	81.448
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	281.250	359.429
altri	2.274	1.332
Totale altri ricavi e proventi	283.524	360.761
Totale valore della produzione	399.917	442.209
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.957	1.158
7) per servizi	95.691	144.315
8) per godimento di beni di terzi	36.310	29.869
9) per il personale		
a) salari e stipendi	184.087	157.859
b) oneri sociali	44.144	46.689
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.472	11.190
c) trattamento di fine rapporto	13.472	11.190
Totale costi per il personale	241.703	215.738
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.749	14.611
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.450	7.181
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.299	7.430
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.749	14.611
14) oneri diversi di gestione	2.119	18.853
Totale costi della produzione	390.529	424.544
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.388	17.665
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	16
Totale proventi diversi dai precedenti	8	16
Totale altri proventi finanziari	8	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	222	592
Totale interessi e altri oneri finanziari	222	592
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(214)	(576)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.174	17.089
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	947	7.801
imposte relative a esercizi precedenti	(4.621)	(15)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(3.674)	7.786
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.848	9.303

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, che sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione, chiude con un utile di euro 12.848 dopo aver imputato a Conto Economico euro 7.450 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali ed euro 5.299 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali, oltre ad euro 947 a titolo di imposte di competenza dell'esercizio.

Il bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli artt. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
 - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' ENNE3 – ANNO 2016

Enne3, dal 2009, è l'Incubatore di Impresa di Novara, promosso e partecipato da Università del Piemonte Orientale, Provincia e Comune di Novara, Camera di Commercio ed Associazione Industriali di Novara, Finpiemonte. Enne3 fa

riferimento al territorio del Piemonte Orientale e attua la sua mission attraverso lo sviluppo di progetti d'impresa innovativi, hi-tech e a carattere *social*.

Attraverso la creazione della rete Enne3 Network – Incubatore diffuso nel territorio della provincia di Novara e grazie ad una convenzione di servizi attiva con l'Università del Piemonte Orientale, Enne3 è in grado di offrire la possibilità di trasferire competenze sviluppate in ambito accademico e know-how verso il mondo dell'impresa.

Nel corso del 2016, tramite le attività di studio, accompagnamento e formazione dei proponenti, business plan e tutoraggio, Enne3 ha avviato le fasi di pre-incubazione e studio di fattibilità tecnica ed economica per 3 progetti di nuova impresa innovativa, i cui business plan sono stati ritenuti ammissibili al processo di valutazione in sede di Comitato della Regione Piemonte per la Sovvenzione degli Spin-off e delle Start-up di innovazione sociale.

Di questi progetti, uno è in corso di riconoscimento come Spin-off accademico dell'Università del Piemonte Orientale. Hanno visto la propria costituzione Novaicos (validata nel corso del 2015), proveniente dal Dip. di Scienze della Salute UPO – Laboratorio di Immunologia, e Chemicare, proveniente dal Dip. di Scienze del Farmaco UPO – Laboratorio di Farmacologia. Una terza impresa costituita, Professione Droni Srls, opera in ambito monitoraggio ambientale e comunicazione. Inoltre, un'ulteriore start-up è nata a seguito di servizi offerti a un gruppo di imprenditori /partners orientati al lancio di un prodotto innovativo attraverso un crowdfunding (La Fenice Milano Srl).

Enne3, nel corso del 2016, ha proseguito le proprie attività di assistenza e accompagnamento ad imprese Spin-off in corso di maturazione ed accelerazione del business, e, in particolare, verso le Start-up di più recente costituzione.

E' proseguito il programma di assistenza tecnica, amministrativa e finanziaria ai sensi dell'aggiudicazione del bando MiSE-Initalia denominato "Smart&Start" per 4 società incubate, mentre sono stati sottomessi due nuove proposte di programma di finanziamento per altrettante nuove società ad alto contenuto tecnologico (Ixtal e Kither Biotech), per ulteriori complessivi 1.4 milioni di Euro.

Inoltre, nel corso del 2016 Enne3 ha accompagnato la nascita del primo contratto di rete locale per la valorizzazione delle infrastrutture di comunicazione più evolute: WEMOVE – Vincere insieme la sfida digitale. Si tratta di un partenariato di imprese innovative e di servizio/consulenza, inserite nel network di Enne3, che genera una filiera di servizi fondamentali alle PMI per stare al passo con le innovazioni digitali, l'avvento dei servizi in cloud computing e dell'internet-of-things.

In data 30 maggio è stata stipulata la convenzione con AIN che garantisce servizi gratuiti alle imprese incubate, usufruendo di tutti i servizi erogati verso le aziende associate, in coincidenza con il tempo di permanenza all'interno di Enne3.

Seguono alcune schede di dettaglio sulle attività precedentemente riportate.

1. N° di eventi di workshop, seminari, eventi di animazione, sensibilizzazione e divulgazione	5 eventi aperti al pubblico
	2 eventi di formazione per startupper
	Totale contatti generici attivati : ca. 250 Nuovi followers da social-media : ca. 300
2. N° di soggetti target contattati attraverso iniziative di scouting	ca. 40 contatti e prima accoglienza
3. N° di idee di impresa di soggetti target presentate	27 (primo contatto)
4. N° di idee di impresa accolte	18 (confronto approfondito)
5. N° percorsi di tutoraggio finalizzati alla redazione del business plan	5
6. N° di bp approvati (Sovvenzione Globale + attività autonome)	4
7. N° di percorsi di accompagnamento imprenditoriale realizzati	4
8. N° di imprese costituite a seguito dei servizi offerti da Enne3	4
9. N. posti di lavoro creati	6 occupati a TP
	3 nuove posizioni di stage/tirocinio

v.2.5.3

INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO INNOVAZIONE DI NOVARA SC A RL

	10 soci
10. N. nuove imprese in fase di costituzione (post-BP)	-

La Fenice Milano Srl	World's first electromagnetic induction coffee maker! Azienda che sviluppa e commercializza la prima macchina per il caffè a induzione, dal design sofisticato e in grado di erogare caffè espresso e americano anche in capsula, con un notevole risparmio in termini di consumo e manutenzione.
Settore, afferenza e status :	SETTORE INDUSTRIAL Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012
Attività svolte da Enne3 :	Pratiche di avvio e comunicazione, supporto nelle strategie di marketing, ricerca partnership.
Fasi successive :	Team building, azioni commerciali e go-to-market, gestione finanziaria.

Professione Droni Srls	Nuova società che offre servizi professionali di ultima frontiera di pilotaggio remoto (droni) per le più svariate esigenze: dal foto/video marketing, al monitoraggio di infrastrutture e impianti industriali, fino a rilievi fotogrammetrici o con telecamera termica, con conseguente progettazione, imaging e elaborazione, analisi di campioni in ambienti.
Settore, afferenza e status :	SETTORE INDUSTRIAL Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012 Società con un partenariato attivo con il CNR
Attività svolte da Enne3 :	Business planning e business opportunity assessment, team building e organizzazione, strategia operativa e ricerca partnership, consulenza contrattuale e assistenza alle pratiche di avvio.
Fasi successive :	Networking tecnico-scientifico, branding e assistenza legale verso partners e clienti.

Chemicare Srls	Società di ricerca, sviluppo e sperimentazione nell'ambito della modulazione del calcio nelle cellule. Unisce competenze scientifiche di eccellenza nel campo della chimica farmaceutica e delle biotecnologie applicate alla clinica anche a seguito della brevetazione di alcune nuove molecole efficaci verso malattie rare dell'infanzia, ad oggi prive di cura.
Settore, afferenza e status :	SETTORE HEALTH Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012 Spin-off accademico in corso di approvazione
Attività svolte da Enne3 :	Business planning e business opportunity assessment, accesso a bandi, programmi e finanza agevolata, strategia operativa e ricerca partnership, assistenza alle pratiche di avvio, tutela della proprietà intellettuale, valorizzazione e technology transfer.
Fasi successive :	Project management, networking tecnico-scientifico, assistenza legale verso partners e clienti.

Novaicos Srls	Nuova Start-up biotech che opera per sviluppare nuove soluzioni terapeutiche contro l'osteoporosi e, in generale, contro le malattie metaboliche dell'osso. Novaicos è la prima realtà al mondo che ha studiato queste patologie attraverso un approccio immunologico, depositandone una domanda di brevetto. I composti sviluppati risultano: biologici, biocompatibili e privi di effetti collaterali.
Settore, afferenza e status :	SETTORE HEALTH Start-up innovativa ai sensi del DL 179/2012 Spin-off accademico dell'Università del Piemonte Orientale – Dip. di Scienze della Salute
Attività svolte da Enne3 :	Projet management, accesso a bandi, valorizzazione e technology transfer.

v.2.5.3

INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO INNOVAZIONE DI NOVARA SC A RL

Fasi successive :	Licenziamento IPR, accompagnamento a Business Angels & Venture Capital, elaborazione programmi di finanziamento, team building e nuovi assetti organizzativi.
Odino (progetto)	Società che sviluppa un nuovo erp (enterprise resource planning) per facilitare la gestione della vita lavorativa di professionisti e organizers (federazioni, associazioni, aggregatori). ODINO gestisce il contomo informativo, relazionale e formativo per lo svolgimento della professione, sia in ambito social, sia in ambito business, sia per la gestione di attività formative.
Settore, afferenza e status :	SETTORE COMMUNICATION
Attività svolte da Enne3 :	Business opportunity assessment, Business planning, accesso a bandi, team building e costruzione di partnership.
Fasi successive :	Survey, direct marketing, gestione organizzativa.

I numeri di Enne3 al 31.12.2016

- **Imprese incubate n.22:** di cui Communication n.4, Industrial n.6, Social&Web n.4, Health n.8
- **Idee di impresa 2016 n.23:** di cui Communication n.10, Industrial n.5, Social&Web n.6, Health n.2
- **Start-up 2015-2016 n.13:** di cui Communication n.3, Industrial n.4, Social&Web n.2, Health n.4

Altri obiettivi raggiunti e attività in corso

- Avvio e finalizzazione della fase di realizzazione del Progetto Casa Bossi per Fondazione Cariplo.
- Avvio di un progetto di networking tra spin-off del settore salute e biotech che ottimizzerà una capacità integrata di offerta di servizi.
- Selezione ed individuazione delle banche di accompagnamento delle Start-up innovative (Banco Popolare, Unicredit, Banca Intesa, Banco Credito Cooperativo) e definizione di procedure operative.
- Perfezionamento dei rapporti con piattaforme nazionali di equity crowdfunding: Mamacrowd e StarsUp in primis.
- Avvio delle operazioni finanziarie, operative e supporto alla rendicontazione per il bando Smart&Start (MISE – Invitalia) verso 4 società incubate aggiudicatarie.
- Candidatura per progetti e iniziative di benchmarking e supporto alla progettazione per progetti sperimentali di incubazione e ri-qualificazione di aree urbane fuori dal territorio piemontese.
- Candidatura e aggiudicazione del progetto innovativo "SeekToSeek" inerente ambiente, cicloturismo e valorizzazione di siti naturali – Rete Natura 2000, in partnership con ISPRA e Ares2.0.
- Promozione dello sportello "Enne3 Marchi & Brand" per la consulenza in ambito trademark, immagine integrata, grafica e multimedia marketing.

Scouting : eventi di animazione, sensibilizzazione e divulgazione

Dal 09 maggio al 13 giugno 2016

Dall'idea all'impresa 4' edizione – ciclo di 5 incontri gratuiti sul tema dell'autoimprenditorialità e della start-up

Formazione effettuata presso Enne3

Scouting delle idee e degli interessati ai temi delle start-up e degli incubatori; sensibilizzazione e cultura imprenditoriale. Presentazione della Start Cup e assistenza alla fase di elaborazione delle idee.

(Partecipanti: 10)

12 maggio presso Enne3 e A.I.N.

Italian Master Start-up Award 2016*Competizione a base nazionale tra le migliori imprese innovative provenienti dagli incubatori di impresa universitari e menzionate da PNIcube. Presentazioni di casi di successo e di realtà nazionali di incubatori universitari al contesto locale, alle istituzioni e a giovani interessati / studenti / aspiranti startupper.*

(Invitati indicativi – oltre i 1.000 | Partecipanti = oltre 100)

29 settembre 2016

Incontro sul tema delle opportunità regionali per l'Apprendistato di alta formazione e ricerca

c/o Enne3 in collaborazione con la Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte.

Presentazione delle nuove misure a sostegno dell'apprendistato svolto presso il mondo accademico, consentendo ai giovani il doppio status di studenti e lavoratori, con ore di formazione in azienda, pratica in ufficio e nei laboratori.
(Partecipanti: 15)

11 ottobre 2016 presso Dipartimento di Economia UPO

Career Day 2016 Università del Piemonte Orientale

Evento universitario di job placement rivolto a studenti e laureati: incontro con laureandi e neo-laureati dell'Ateneo al fine di presentare Enne3 e sensibilizzare al tema dell'imprenditorialità e delle start-up.

(Curricula raccolti / Soggetti target incontrati = ca. 50)

Dal 07 novembre al 12 dicembre 2016

Dall'idea all'impresa 6' edizione – ciclo di 5 incontri gratuiti sul tema dell'autoimprenditorialità e della start-up

Formazione effettuata presso Enne3 – Scouting delle idee e degli interessati ai temi delle start-up e degli incubatori; sensibilizzazione e cultura imprenditoriale.

(Partecipanti: 8)

21 dicembre 2016

Evento di brindisi natalizio, confronto aperto con gli startupper e chiusura del corso "Dall'idea all'impresa"

Evento di presentazione di nuovi progetti imprenditoriali incubati, confronto tra i partecipanti al corso e gli startupper, brindisi natalizio e relazione dei risultati annuali Enne3, divulgazione di nuove iniziative e presentazioni di idee di impresa scaturite da attività di formazione e sensibilizzazione.

(Partecipanti: 30)

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 33.715.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.600.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento;
- licenze software e sito web
- altre.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 15.311.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio applicando l'aliquota del 20%, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 17.652.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature;
- altri beni materiali

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione Coefficienti ammortamento

Impianti e macchinari e Impianti Specifici aliquota 15%
 Attrezzature industriali e commerciali e attrezzatura da laboratorio aliquota 15%
 Mobili e macchine ufficio aliquota 12%
 Macchine ufficio elettroniche e computer aliquota 20%
 I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 752.
 Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati per depositi cauzionali;

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale.
 In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni**B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	33.715
Saldo al 31/12/2015	42.315
Variazioni	8.600

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.147	49.140	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.432	26.792		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	19.716	22.349	250	42.315
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.045	602	502	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	7.449	5.298		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(4.405)	(4.697)	502	(8.600)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.192	49.742	752	-
Rivalutazioni	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.881	32.090		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	15.311	17.652	752	33.715

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi Impianto e ampliamento	Software	Altri oneri Pluriennali		Totali
Costo	8070	3445	36632		
F.do ammortamento	6974	2605	18852		
Valore di bilancio	1096	840	17780		19716
Acquisizioni		3045			
Ammortamento	274	1249	5927		
Valore di fine esercizio	822	2636	11853		15311

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature	Altre	Totali
Costo		16208	6300	26632	
F.do ammortamento		8297	6143	12351	
Valore di bilancio	0	7911	157	14281	22349
Acquisizioni				602	
Ammortamento		1656	157	3486	
Valore di fine esercizio	0	6255	0	11397	17652

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 488.278. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 47.688.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 477.222.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 195.325.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 32.257, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

La voce crediti commerciali è relativa ai crediti verso clienti

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio, pari ad euro 444.965, sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

La voce altri crediti è rappresentata dai crediti tributari per euro 1.742 e dagli altri crediti pari ad euro 443.224

La voce altri crediti è così suddivisa:

- credito per contributo Finpiemonte anno 2015 da ricevere per euro 172.974 (contributo incassato a febbraio 2017)
- credito per contributo Finpiemonte anno 2016 da ricevere per euro 236.250
- credito per contributi Comune di Novara da ricevere euro 32.000
- credito per contributi CCIAA da ricevere per euro 2.000

Variazioni dei crediti			
	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Crediti verso clienti	32257	65391	-33135
Crediti tributari	1742	13991	-12249
Altri crediti	443224	202515	240709
Totale	477222	281897	195325

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 11.056, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 147.637.

Variazioni delle disponibilità liquide			
	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Depositi bancari	11007	158665	-147658
Denaro in cassa	49	28	21
Totale	11056	158693	-147637

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 38.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 5.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 351.836 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 12.848.

Nel corso del presente esercizio si è provveduto a portare a copertura delle perdite degli esercizi precedenti l'importo totale, pari ad euro 12.848, dell'utile dell'esercizio 2015.

Dopo tale "copertura" l'ammontare delle perdite pregresse ammonta ad euro 61.302

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 31.188 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 12.323.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 45.095.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.948.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 4.867 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Variazioni dei debiti			
	31/12/16	31/12/15	Variazioni
Debiti verso fornitori	34789	33408	1381
Debiti tributari	4867	15538	-10671
Debiti previdenziali	5439	3097	
Altri debiti	0	0	0
Totale	45095	52043	-6948

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 93.912.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 20.860.

La voce ratei passivi è relativa alle spese relative al contratto di locazione con il Comune di Novara per l'immobile di via Canobio (affitto e spese condominiali e di gestione) per euro 69.217, ai ratei ferie e permessi di competenza del corrente esercizio e non ancora pagati per euro 20.320 ed ad un premio maturato e non pagato alla società Tissuegraft per euro 4.375.

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Con l'esercizio 2016 la società ha positivamente proseguito nella propria attività di erogazione di servizi a favore delle imprese incubate, oltre che di supporto allo sviluppo di nuove iniziative. L'andamento dei componenti positivi di reddito viene sintetizzato nella tabella seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE			
	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Ricavi per prestazioni di servizio	116393	81448	34945
Contributi in corso esercizio	281250	359429	-78179
Altri ricavi	2274	1330	944
Totale valore della produzione	399917	442207	-42290

I ricavi per prestazioni di servizio sono relativi all'attività tipica svolta nell'anno 2016 a favore delle imprese incubate ed alle consulenze svolte nel medesimo periodo.

La parte preponderante dei contributi in conto esercizio, pari ad euro 281.250 sono relativi ai contributi richiesti a Finpiemonte e non ancora incassati (euro 236.250). Gli altri contributi sono relativi all'Università (euro 30.000) ed al Comune di Novara (euro 15.000)

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 390.529.

Vengono rappresentate qui di seguito le componenti più significative della voce "costi della produzione"

COSTI DELLA PRODUZIONE			
	31/12/2016	31/12/2015	Differenza

Beni di consumo	323	0	323
Cancelleria	1634	1158	476
TOTALE COSTI MATERIE PRIME E CONSUMO	1957	1158	799
Prestazioni di terzi e consulenze tecniche	57203	64619	-7416
Consulenze varie	6998	10260	-3262
Emolumenti collegio sindacale	8510	8791	-281
Collaborazioni occasionali	1531	1000	531
Compensi collaboratori e oneri	3929	28425	-24496
Energia elettrica, riscaldamento acqua	0	12168	-12168
Pulizia locali	6000	6000	0
Spese telefoniche	2117	2500	-383
Riparazioni e manutenzioni e canoni assistenza	1689	682	1007
Ristoranti, mensa e viaggi	5932	8025	-2093
Altre spese per servizi	1782	1845	-63
TOTALE COSTI PER SERVIZI	95691	144315	-48624
Affitti passivi	35160	29760	5400
Noleggi	0	109	-109
Manutenzioni beni terzi	1150		1150
TOTALE COSTO GODIMENTO BENI TERZI	36310	29869	6441
Costo personale	184087	157859	26228
Oneri previdenziali	44144	46689	-2545
Quota TFR	13472	11190	2282
TOTALE COSTO PERSONALE	241703	215738	25965
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7450	7181	269
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5299	7430	-2131
TOTALE AMMORTAMENTI	12749	14611	-1862
Perdite su crediti	780	0	780
Spese condominiali	0	1665	-1665
Altri costi e sopravvenienze passive	1339	17188	-15849
TOTALE ONERI DI GESTIONE	2119	18853	-16734
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	390529	424544	-34015

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro -3.674.

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti dalla errata imputazione dell'imposta IRAP dell'anno 2015.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nell'esercizio sono state accantonate euro 567 quale imposta IRES ed euro 380 quale imposta IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2727 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	8.510

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non vengono segnalati fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 12.848 ,
come segue:

- si propone il totale utilizzo per coprire parzialmente le perdite degli esercizi precedenti.

Novara il 10 marzo 2017

Il Presidente del C.d.A.
Prof. Cesare Emanuel

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Novara - autorizzazione n. 43259 del 10.06.2004 del Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate – Ufficio di Novara

Il sottoscritto Rag. Mazzone Marco, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara al numero 154/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme all'originale depositato presso la società.

Assemblea dei Soci della S.c.a.r.l. Incubatore di Impresa
del Polo di Innovazione di Novara

resso la sede della Società di via A. Canobio 4/6 - Novara, nell'adunanza del giorno **15/05/2017** si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci promotori della S.c.a.r.l. "Incubatore di Impresa del Polo di Innovazione di Novara" - Enne3.

Sono presenti alla seduta:

Prof. Cesare EMANUEL – Presidente	(Università del Piemonte Orientale)
Dott.ssa Cristina D'ERCOLE	(Camera di Commercio di Novara)
Avv. Valeria EMANUELE	(Finpiemonte S.p.a.)
Dott.ssa Olivetta FEDERICI	(Associazione Industriali di Novara)
Arch. Luigi IORIO	(Provincia di Novara)
Dott.ssa Carola BOSETTO	(Sindaco effettivo)

per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente e stato delle attività
2. Approvazione del Bilancio al 31/12/2016 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale
4. Deliberazioni conseguenti
5. Scadenza delle cariche di Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci e relative deliberazioni
6. Varie ed eventuali

L'Assemblea ammette alla seduta come uditori il dott. Lorenzo LENER, il rag. Marco MAZZONI e il dott. Marcello SARINO, chiamato a fungere da segretario verbalizzante.

Il Presidente apre la seduta alle ore 12:00

1. Comunicazioni del Presidente e stato delle attività

Il Presidente, Prof. Cesare Emanuel, saluta i rappresentanti degli enti associati e passa la parola al Direttore, dott. Lener. Questi presenta ai Soci na panoramica sui risultati raggiunti nel corso dell'anno (così come dettagliati nella relazione allegata alla Nota Integrativa di bilancio), dei progetti in corso e delle prospettive a breve termine. In particolare, la discussione si focalizza su: numeri e statistiche del processo di accoglienza delle idee e conseguente costituzione di Start-up; sinergie nelle attività di formazione e sensibilizzazione al tema dell'autoimprenditorialità svolta nel territorio; aggiudicazione del progetto europeo "SeekToSeek" per il turismo sostenibile; perfezionamento dei rapporti collaborativi con piattaforme nazionali di equity crowdfunding. Viene inoltre discusso e condiviso il tema inerente la trattativa, prossima alle fasi conclusive, per la cessione delle quote della Provincia di Novara e l'interessamento di subentro da parte della Fondazione BPN.

L'Assemblea valuta positivamente la documentazione illustrata e prende atto dei risultati che hanno permesso il conseguimento di un positivo bilancio 2016.

2. Approvazione del Bilancio al 31/12/2016 e nota integrativa

3. Relazione Collegio Sindacale

4. Deliberazioni conseguenti

Il Presidente passa la parola al rag. Mazzoni per l'esame del bilancio; questi illustra all'Assemblea il bilancio della Società al 31/12/2016 e relativa Nota Integrativa. La dott.ssa Bosetto interviene ed espone ai Soci la relazione del Collegio dei Sindaci e l'attività di vigilanza e di revisione legale svolta nel corso dell'ultimo esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con un utile pari a € 12.848.

L'Assemblea approva il bilancio all'unanimità.

nessuna ulteriore deliberazione è stata espressa.

5. Scadenza delle cariche di Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci e relative deliberazioni

L'Assemblea stabilisce in cinque il numero dei membri facenti parte il nuovo consiglio di Amministrazione della società, in carica per tre esercizi salvo revoca o dimissioni.

Viene espressa da alcuni Soci l'esigenza di ulteriori passaggi interni al fine di formalizzare i nomi dei facenti parte la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica per il prossimo triennio. Anche per la nomina del Collegio Sindacale con incarico di revisione contabile si pone lo stesso problema. L'Assemblea è concorde nel rimandare la deliberazione al fine di perfezionare la consultazione e l'assegnazione delle cariche.

6. Varie ed eventuali

Nessuna.

Esaurita la discussione, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara conclusa l'Assemblea alle ore 13:30.

Il segretario
Dott. Marcello Sarino

Il Presidente
Prof. Cesare Emanuel

Il sottoscritto Rag. Mazzoni Marco, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara al numero 154/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Esente dall'imposta di bollo di cui all'art. 13, della Tariffa, Parte Ia, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 13/E del 26 gennaio 2007.

INCUBATORE DI IMPRESA
DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SC A
RL

VIA AMICO CANOBIO 4/6 NOVARA 28100 NO
Capitale sociale sottoscritto €. 400.000=
Capitale Sociale versato €. 400.000=
Codice Fiscale n. 02167450036
Numero REA NO 219778

Bilancio chiuso al 31/12/2016

**Relazione unitaria del Collegio sindacale esercente
l'attività di revisione legale all'Assemblea dei Soci**

l'assemblea dei soci della società INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SC A RL

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia l'attività di vigilanza, ex art. 2403 e segg. del Codice Civile, sia l'attività di revisione legale, ai sensi dell'art. 2409/bis Codice Civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

I sottoscritti sindaci sono stati nominati con l'Assemblea dei Soci del 09/07/2014 e relativa iscrizione nel Registro delle Imprese, con l'approvazione del presente bilancio 2016 termina il mandato triennale.

* * * * *

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SC A RL chiuso al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Si segnala che dal presente esercizio 2016 sono entrate in vigore le disposizioni previste dal D.Lgs 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 34/2013/UE, in tema di bilancio d'esercizio. Si tratta di un intervento normativo assai rilevante nell'ottica di armonizzare la normativa contabile comunitaria, apportando una serie di innovazioni volte a migliorare la capacità informativa dei documenti di bilancio.

Sono stati introdotti tra i documenti che compongono il bilancio il rendiconto finanziario, il principio della rilevanza, della sostanza sulla forma e nuovi criteri di valutazione, con la contestuale revisione di numerosi principi contabili nazionali. Sono stati inoltre modificati gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa

responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, tale da fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

responsabilità dei revisori

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio, basato sulla revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori prendono in considerazione il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa, tale da fornire una rappresentazione veritiera e corretta, per definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati e che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Giudizio

Il sottoscritto Collegio, sottolinea come il risultato economico dell'esercizio 2016, evidenzia un utile di € 12.848= rappresenti dato tendenziale che si è consolidato anche con riferimento all'esercizio scorso. Il "Margine Operativo Lordo" che evidenzia la differenza tra i valori ed i costi della produzione al netto degli ammortamenti esprime pure un risultato positivo di € 9.388=.

Il risultato si è determinato sia con un apprezzabile aumento dei ricavi tipici ed il continuo ed attento monitoraggio dei costi operativi, finalizzato al contenimento degli stessi. Si invitano pertanto gli amministratori a voler continuare su questo indirizzo.

In ogni caso, come già evidenziato nelle relazioni al bilancio e nota integrativa dei precedenti esercizi, si ritiene importante sottolineare come il principio della continuità

aziendale debba essere attentamente valutato, in considerazione ed in funzione delle peculiarità delle attività esercitate.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA SC A RL al 31/12/2016 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

* * * * *

) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C.

La presente relazione riassume l'attività svolta dal collegio sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

Le attività, ispirate alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, hanno riguardato sotto l'aspetto temporale l'intero esercizio 2016.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art.2404 del Codice Civile; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. del Codice Civile

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Ha partecipato, nel corso dell'esercizio, a n.1 assemblee dei soci, a n.1 riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ai sensi dell'art. 2381, comma 5 del Codice Civile, abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato le informazioni sul generale andamento della gestione sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei

documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale rileva un risultato positivo di € 12.848=.

Il bilancio si riassume nei seguenti dati, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Immobilizzazioni	33.715	42.315
Attivo circolante	488.278	440.590
Ratei e risconti	38	43
Totale attivo	522.031	482.948
Patrimonio netto	351.836	338.988
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	31.188	18.865
Debiti	45.095	52.043
Ratei e risconti	93.912	73.052
Totale passivo	522.031	482.948
CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2016	Bilancio al 31/12/2015
Valore della produzione	399.917	442.209
Costi della produzione	390.529	424.544
Differenza tra valore e costi della produzione	9.388	17.665
Proventi e oneri finanziari	(214)	(576)
Risultato prima delle imposte	9.174	17.089
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.674)	7.786
Utile (perdita) dell'esercizio	12.848	9.303

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

A seguito delle modifiche che sono state introdotte dal D.Lgs. 139/2015, in riferimento al nuovo OIC 24, si segnala che sono stati riclassificati i costi di impianto ed ampliamento, valori capitalizzati nell'attivo patrimoniali in anni precedenti.

Dall'attività complessiva di vigilanza e controllo, dallo scambio di informazioni ricevute anche con i consulenti esterni, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Infine, come precedentemente menzionato in premessa, si segnala che il mandato al Codesto Collegio è in scadenza con l'approvazione del presente bilancio, e si coglie pertanto l'occasione per ringraziare i soci della fiducia accordata e tutti gli organi preposti della fattiva collaborazione fornita.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 così come redatto dagli Amministratori.

NOVARA,

Il Collegio Sindacale:

DOTT. LANFRANCO DUO', Presidente

DOTT. PAOLO MANTEGAZZA Membro

DOTT.SSA CAROLA BOSETTO, Membro

Il sottoscritto Rag. Mazzoni Marco, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara al numero 154/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Esente dall'imposta di bollo di cui all'art. 13, della Tariffa, Parte Ia, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 13/E del 26 gennaio 2007.